MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, così come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante l'"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione, pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.02.2024 - Serie Generale, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, al dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 ed in particolare la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo n. 23 del 30.06.2021, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024 n. 7 del 29 gennaio 2024, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35 del 1° febbraio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla dott.ssa Maria Condemi**;**

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3*". *Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi";*

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 in data 21 gennaio 2025 al n. 17 , con il quale è disposto che "*nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, sono assegnati alla dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'articolo 8 del decreto ministeriale n. 3 del 15 gennaio 2025 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio centrale di Bilancio al n. 14 del 16 gennaio 2025. Per le medesime motivazioni, nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca sono altresì assegnate alla dott.ssa Maria Condemi le risorse umane in servizio alla data del 1° gennaio 2025 allocate presso l'ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, secondo lo schema risultante dalla tabella A, per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B, per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali*";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale prot. n. 11 del 24.01.2025, registrato ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g) del D.lgs. 123 del 30 giugno 2011, al n. 66 del 28 gennaio 2025, con il quale la Dott.ssa Stefania Rupe è stata delegata alla firma degli atti della Divisione IV – "contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della ex Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, oggi Direzione generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica ed è, altresì, delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa assegnati alla Dott.ssa Maria Condemi, così come indicato all'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 e all'art. 2 del Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025 e, più specificatamente, i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3, nonché a quelli in gestione unificata, ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, così come individuati nella tabella B allegata al Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 7 del 29 gennaio 2024, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2024, con decorrenza dalla data di apposizione del visto di registrazione da parte dell'Ufficio centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e fino alla nomina dei titolari della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca e alla relativa assegnazione risorse da parte del Capo Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 37 del suddetto decreto che introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1227 del 07.11.2024 di aggiornamento del programma triennale 2024- 2025-2026 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. a) e comma 3 del medesimo codice;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha avviato nel corso degli ultimi anni un processo di trasformazione digitale in cui sono posti al centro i concetti di erogazione di servizi basati su un moderno modello orientato alla virtualizzazione e ai concetti di *private cloud*, facendo leva sui concetti e tecnologie di iperconvergenza ed estendendo questi ad ulteriori piattaforme attualmente presenti su infrastrutture di tipo *legacy* ed all'ambiente VDI, di virtualizzazione;

DATO ATTO che:

- le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183,

comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni , una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale" - appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 33 *septies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 35 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nonché come ulteriormente modificato dall'art. 7 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, e a ricevere la migrazione dei detti dati perché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire Servizi Infrastrutturali, Servizi di Gestione della Sicurezza IT, Servizi di *Disaster recovery* e *Business Continuity*, Servizi di Assistenza;

- la proposta è stata elaborata con il proposito di inserirsi nell'ambito degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026", e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per come convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delegato, e in particolare dell' "Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali" orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle pubbliche amministrazioni. In questo contesto, con particolare riferimento alla razionalizzazione e al consolidamento dei Data Center della Pubblica Amministrazione, si inserisce l'identificazione e la creazione del "Polo Strategico Nazionale" (PSN);
- conseguentemente, la proposta veniva espressamente inquadrata nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell'obiettivo di «Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali» di cui alla Missione 1, Componente M1C1;
- il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri valutava la proposta presentata dalla TIM S.p.A., in qualità di mandataria del costituendo RTI con CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A., formulando alcune osservazioni, e - al fine di fornire la massima efficacia alla tutela dell'interesse pubblico perseguito - invitava il Proponente, con richiesta a mezzo PEC del 2 dicembre 2021 (protocollo DTD-3651-P e DTD-3652-P), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 183, comma 15, del Codice, ad apportare specifiche modifiche al progetto di fattibilità e che essendosi il proponente uniformato alle osservazioni ricevute nel termine indicato, la Proposta veniva ulteriormente valutata;
- ad esito delle suddette valutazioni, il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri si esprimeva favorevolmente circa la fattibilità della proposta, in quanto rispondente alla necessità dello stesso DTD di avvalersi di soggetti privati per soddisfare le esigenze delle Amministrazioni e per il conseguimento degli obiettivi di pubblico interesse individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76 e dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana;
- il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con provvedimento adottato dal Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021, dichiarava quindi la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore;
- Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25 dicembre 2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa - indiceva, con determina a contrarre n. 3 del 28/01/2022, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, la Gara europea, a procedura aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico – privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, CIG: 9066973ECE CUP: J51B21005710007, con bando, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 28.01.2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 15 del 04.02.2022;
- la Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento n. 3 del 14.04.2022, con verbali n. 5 del 10.06.2022, n. 6 del 14.06.2022 e n. 7 del 15.06.2022, formulava la proposta di aggiudicazione a favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A. in qualità di mandataria;

- la graduatoria di Gara veniva approvata con determina n. 14 del 22.06.2022 della Centrale di Committenza e comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazioni rispettivamente n. 2402 e n. 2403 di protocollo del 22.06.2022 e che il promotore, non risultato aggiudicatario, esercitava, nel termine previsto dall'art. 183, comma 15 del Codice, con comunicazione del giorno 07.07.2022, protocollo in entrata della Centrale di Committenza n. 2362, il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di Gara. Il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11.07.2022, comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazione rispettivamente n. 2681 e n. 2682 di protocollo del 11.07.2022, veniva per l'effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura;
- successivamente all'esercizio del diritto di prelazione, in data 04.08.2022, i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell'art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.;
- Il giorno 24.08.2022 veniva stipulata la relativa convenzione di concessione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A.;

DATO ATTO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha previsto specifici obiettivi per la transizione digitale con particolare riferimento agli "Obiettivi Italia Digitale 2026" – "Obiettivo 3 – Cloud e infrastrutture digitali" orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle singole amministrazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, con istanza trasmessa in data 17.06.2024, protocollo n. 2652, ha concorso all'assegnazione di risorse sull'Avviso per la presentazione di proposte a valere su "INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS- M1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - MARZO 2024 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la partecipazione al citato Avviso si è posta l'obiettivo di delineare un modello architetturale allineato al piano evolutivo digitale della PA;

CONSIDERATO che il nuovo modello architetturale ha il compito di completare il percorso di trasformazione digitale che il MLPS ha già intrapreso da tempo, in particolare attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: *i)* introdurre le più recenti tecnologie utili per la conservazione dei documenti; *ii)* migliorare l'affidabilità dei servizi e la sicurezza dei dati; *iii)* avere una gestione più efficiente in termini di scalabilità e di performance; *iv)* garantire un'evoluzione futura dei servizi; *v)* completare la digitalizzazione degli archivi storici;

CONSIDERATO che, con PEC del 29.07.2024, registrata in ingresso al protocollo di questa Direzione già Direzione Generale dell'innovazione tecnologica delle risorse strumentali e della comunicazione in pari data con il numero 33/7133 il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, comunicava che questa Amministrazione era stata individuata come beneficiaria di un finanziamento a valere sul citato Avviso, per un importo complessivo di € 1.669.000,00 (euro unmilioneseicentosessantanovemila/00) nel rispetto del massimale finanziabile indicato nell'articolo 7, comma 1 dell'Avviso, finalizzato alla migrazione al PSN relativa al servizio di conservazione a norma garantendo integrità, autenticità e leggibilità del documento informatico e preservare nel tempo la sua validità legale;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, con comunicazione protocollo n. 3717 del 01.08.2024 a firma del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi ha accettato il finanziamento concesso;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito dell'approvazione del citato finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, in qualità di soggetto attuatore, dovrà portare a compimento la migrazione al PSN relativa al servizio di conservazione a norma garantendo integrità, autenticità e leggibilità del documento informatico e preservare nel tempo la sua validità legale;

CONSIDERATO che il giorno 06.11.2024 con mail protocollo n. 33/10082, questo Ministero presentava al Concessionario (Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A.) il proprio Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. zz. della Convenzione, contenente, per ciascuna categoria di Servizi, indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la stessa intende acquistare in cambio del pagamento di un prezzo;

CONSIDERATO che il giorno 11.12.2024, il Concessionario presentava a mezzo PEC, registrata al protocollo di questa Amministrazione con il numero 33/11386 del 11.12.2024 il Progetto del Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. eee. della Convenzione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste di questa Amministrazione (di seguito Amministrazione Utente), contenute nel Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 33/11656, del 18.12.2024 questa Amministrazione ha proceduto ad approvare il citato Progetto del Piano dei Fabbisogni;

CONSIDERATO che il costo totale del progetto è di € 6.025.181,23, IVA inclusa e che la quota non coperta dal finanziamento PNRR, pari ad € 4.356.181,23 IVA inclusa, ricade a carico di questa Amministrazione a partire dall'annualità 2025 e per un totale di undici (11) annualità;

DATO ATTO che per la spesa prevista di € 1.669.000,00, finanziata nell'ambito dell' Avviso per la presentazione di proposte a valere su "INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI - Migrazione al Polo Strategico Nazionale - PAC PILOTA BIS- M1C1 PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU" - MARZO 2024 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, restano fermi gli obblighi e le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e gli obblighi e le disposizioni discendenti dalla normativa nazionale in tema di PNRR;

CONSIDERATO che, all'attivazione dei servizi, ad integrazione del finanziamento, la spesa di natura corrente, sarà a carico di quest'Amministrazione e imputata sul capitolo 1746, come riportato nella tabella seguente:

CAPITOLO DI SPESA	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032	ANNO 2033	ANNO 2034	ANNO 2035
1746	185.490,03	422.214,78	459.004,08	459.004,08	459.004,08	459.004,08	459.004,08	459.004,08	459.004,08	459.004,08	76.443,78

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. 33/11747 del 20.12.2024, è stata trasmessa all'Ufficio Centrale di Bilancio la richiesta di rilascio del preventivo assenso all'assunzione di impegni pluriennali per far fronte alla spesa in parola a carico del Capitolo di bilancio n. 1746 per la durata di undici anni a decorrere dal 2025 con il Polo Strategico Nazionale S.p.A.;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 30329 del 27.12.2024, assunta in pari data al protocollo di questa Direzione, già Direzione Generale dell'innovazione tecnologica delle risorse strumentali e della comunicazione, con n. 33/11866, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – UCB Ministero del lavoro e politiche sociali, in esito alla verifica positiva della sussistenza delle occorrenti disponibilità di bilancio per le annualità 2025 e successive, ha rilasciato l'autorizzazione all'assunzione degli stessi, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 196 del 2009 e della Circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

CONSIDERATO che, in applicazione di quanto stabilito all'art. 5 della Convenzione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A., questo Ministero ha manifestato l'intenzione di aderire alla Migrazione, come definita all'art. 2, lett. qq. della Convenzione stessa, per la realizzazione del Piano dei Fabbisogni presentato al Concessionario, attraverso la stipula di apposito Contratto, come definito alla lett. q. del medesimo articolo;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale prot. n. AIEQNBL/2 del 22.01.2025 è stato disposto, tra le altre cose, di procedere a sottoscrivere con la Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A."), con sede legale in Roma alla via G. Puccini 6 - Partita IVA 16825251008 - il contratto di utenza finalizzato alla migrazione al PSN per il servizio di conservazione a norma garantendo integrità, autenticità e leggibilità del documento informatico e preservare nel tempo la sua validità legale, di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012, per un valore di € 6.025.181,23, IVA inclusa;

CONSIDERATO che, con nota protocollo n. AIEQNBL/380 del 27.01.2025, questa Amministrazione ha richiesto alla Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. la presentazione della garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 15 dello schema di contratto di utenza;

CONSIDERATO che, in data 31.01.2025, la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A.") con comunicazione a mezzo PEC, assunta al protocollo di questa Amministrazione in pari data con il numero AIEQNBL/463, ha trasmesso la polizza fidejussoria n. DE0635858 emessa dalla Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros - Rappresentanza Generale per l'Italia;

VISTO il contratto di utenza per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012, sottoscritto da questa Amministrazione e registrato al protocollo in uscita della scrivente Direzione Generale con il n. AIEQNBL/552 del 05.02.2025, trasmesso mezzo PEC alla Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A.");

CONSIDERATO che la Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A.") ha provveduto a restituire il sopra citato contratto di utenza controfirmato per accettazione mediante PEC registrata al protocollo in entrata di questa Direzione con il numero n. AIEQNBL/562 del 06.02.2025;

ATTESO che la Convenzione sottoscritta, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni, tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A.") avente ad oggetto l'affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - "Polo Strategico Nazionale" indica all'art. 2, lett. w. che: "*il direttore dell'esecuzione preposto al controllo sulla regolare esecuzione della Concessione in fase di gestione, e alla verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite dal Concessionario in conformità della Convenzione, della Documentazione di gara, del Capitolato Servizi e delle norme applicabili*";

RILEVATO che il sopra citato contratto di utenza stabilisce all'art. 5 "Nomina dei referenti delle parti", comma 1, che "*entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del Contratto: b) l'Amministrazione Utente si impegna a nominare un Direttore dell'Esecuzione ("DEC"), così come definito all'art. 2, lett. w. della Convenzione*";

RITENUTO di dover procedere, in qualità di Amministrazione utente, alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del contratto di utenza in argomento cui attribuire le competenze sopra riportate;

CONSIDERATE le specifiche competenze nella materia oggetto del contratto in oggetto del signor Andrea Angiolini, Responsabile del Centro Servizi Informatici della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 2, lett. w. della Convenzione di concessione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A. e dell'art. 5, comma 1, del Contratto di utenza sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Società Polo Strategico Nazionale S.p.A. ("PSN S.p.A.") in data 06.02.2025, il signor Andrea Angiolini, Responsabile del Centro

Servizi Informatici della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, è nominato Direttore dell'Esecuzione del predetto Contratto di utenza (prot. n. AIEQNBL/562 del 06.02.2025) per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012.

Articolo 2

Le attività di cui all'art. 1 non comportano oneri aggiuntivi per questa Amministrazione. Per il dipendente di questa Amministrazione sopra individuato, il presente decreto vale anche come ordine di servizio rispetto allo svolgimento delle attività medesime, le quali non comportano oneri diversi dal normale trattamento economico conseguente al rapporto di servizio.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*